



**Servizio Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi
finanziati per la formazione e il lavoro**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1833 DEL 18/09/2026

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico “T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curriculari per l’Occupazione” e modulistica - PR Umbria FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo specifico a) – ESO 4.1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata altresì la legge regionale n. 6 del 30 aprile 2026 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”, e in particolare gli articoli da 2 a 12 (Capo II - Modificazioni e integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamata la Delibera di Giunta n. 699 del 30.06.2026 avente ad oggetto “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina dell’Amministratore Unico, ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 1/2018” e il

successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 33 avente ad oggetto “Nomina dell’Amministratore Unico dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 1/2018”;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 700 del 30.06.2026 avente ad oggetto “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 1/2018” e il successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 01.07.2026, n. 34 avente ad oggetto “Nomina del Direttore dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 1/2018”;

Richiamata la D.G.R. n. 709 del 30/06/2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro Arpal Umbria. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria a seguito dell’approvazione della L.R. 30 aprile 2026, n. 6 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) e alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato)”

Visto, in particolare, l’allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che la nuova struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Sistemi per il lavoro e la formazione;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;
- Servizi per il lavoro
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1052 del 10.06.2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 “Assetti organizzativi di I livello: avvio della manifestazione di interesse finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali, assegnazione del personale ai servizi di Arpal e determinazioni in ordine all’assegnazione temporanea delle posizioni organizzative non dirigenziali nell’ambito dei nuovi servizi di ARPAL Umbria”;

Ricordato che la decorrenza della nuova struttura organizzativa di primo livello di Arpal Umbria è individuata nella data del 15 giugno 2026;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1057 del 11.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali e di quelli ad interim relativi ai nuovi servizi di ARPAL Umbria, individuazione delle funzioni vicarie dirigenziali e parziale rettifica dell’allegato 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1075 del 15.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 - Assetti organizzativi di ARPAL Umbria: parziale rettifica dell’Allegato n. 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026 e dell’Allegato A) della DCS n. 1057 del 11.06.2026”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 1169 del 25.06.2026: “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 e D.C.S. n. 1052 del 10.06.2026. Proroghe degli assetti organizzativi di II livello di ARPAL Umbria”;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 1206 del 02.07.2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali ad interim e revisione dell’assetto delle funzioni vicarie dirigenziali, a seguito della nomina del Dott. Paolo Sereni quale Direttore di Arpal Umbria”;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2392 del 16.12.2025: “Adozione, ai sensi dell’art. 18 bis della L.R. n. 1/2018 e dell’art. 11 del Regolamento di organizzazione del Bilancio di previsione 2026-2028 di ARPAL Umbria.”;

Richiamati:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi

Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026;
- la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.;
- la Legge 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR)" e s.m.i., e in particolare l'articolo 50 in materia di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento

- amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro" e s.m.i., in particolare gli artt. 4 e 24;
 - la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
 - la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante 'Norme per il diritto al lavoro dei disabili' e s.m.i.;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
 - la Legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e dei relativi decreti attuativi;
 - il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
 - il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento al GDPR);
 - il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;
 - il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i., in particolare l'articolo 46-bis in materia di certificazione della parità di genere;
 - il Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
 - il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
 - il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
 - il D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della L. n. 92 del 28 giugno 2012”;
 - il Decreto-legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2025, in materia di formazione e sorveglianza sanitaria dei tirocinanti equiparati ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

Vista D.G.R. n. 1948 del 9.12.2004 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 202 del 25 febbraio 2019 “Linee guida in materia di tirocini extracurricolari - recepimento dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante ‘Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento’ ai sensi dell’articolo 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 del 25 maggio 2017” e la relativa modulistica approvata con Determinazione Dirigenziale regionale n. 785 del 12/08/2019;

Vista la D.G.R. n. 422 del 11.05.2022 con cui sono state individuate le 5 Aree Interne dell’Umbria (Sud-Ovest Orvietano, Nord-Est Umbria, Valnerina, Trasimeno, Media Valle del Tevere);

Vista la D.G.R. n. 1282 del 7 dicembre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8818 del 28/11/2022) e Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo (PR FSE) 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione CE C (2022) 8610 del 23/11/2022). Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ai sensi dell’articolo 38, comma 1 e dell’articolo 39, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni” con cui ARPAL Umbria è stata individuata quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”;

Vista la Metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni (Reg. UE 2021/1060) Regione Umbria PR FSE+ 2021-2027 approvata dal Comitato di Sorveglianza unitario del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Umbria approvato nella seduta del 16 Dicembre 2022 e successive revisioni;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)", così come aggiornata nell'ultima versione 7 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) con D.G.R. n. 588 del 10/06/2026;

Vista la Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 7019 del 28.06.2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027", così come aggiornato nella versione 2 approvata con Determinazione Direttoriale n. 7102 del 08.07.2025;

Vista la D.G.R. n. 928 del 13.09.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Aggiornamento somma forfettaria applicabile ai contributi in forma di incentivi alle assunzioni e alla stabilizzazione di lavoratori precari di cui alla D.G.R. n. 463/2014 - Articolo 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC)."

Vista la D.G.R. n. 562 del 12.06.2024 la Giunta Regionale ha successivamente approvato una proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;

Vista la D.G.R. n. 874 del 6.09.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022. Avvio attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse";

Vista la D.G.R. n. 955 del 18.09.2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'articolo 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.";

Vista la D.G.R. n. 1135 del 16.10.2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 – Attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) approvate con DGR n. 875 del 06.09.2024: approvazione schema di Convenzione Organismo Intermedio;

Vista la Determinazione Direttoriale della Regione Umbria n. 11704 del 08.11.2024 "Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'articolo 73, comma 3, del reg. (UE) 2021/1060", approvate nella seconda versione con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023;

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2595 del 06.12.2024 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio, così come aggiornata con Determinazione del Commissario Straordinario ARPAL Umbria n. 2135 del 17.11.2025 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento Sistema di Gestione e di Controllo di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio – seconda versione;

Vista la D.G.R. n. 191 del 12.03.2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riesame intermedio, la conseguente proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Reg. UE 2021/1060 e la proposta di modifica del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento UE 2021/1060

Vista la D.G.R. n. 594 del 19.06.2025 "PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3486 final del 23.05.2025 che conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3829 final del 10.06.2025 che modifica la Decisione di

esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

Vista la D.G.R. n. 644 del 25.06.2025 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e smi. Modifica e integrazione dello schema di convenzione approvato con DGR n. 1135 del 16/10/202 per l'attuazione delle attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio di cui alla DGR 1354/2022;

Vista la D.G.R. n. 31 del 21.01.2026 la Giunta regionale ha deliberato l'avvio dell'iter per la proposta di modifica del PR Umbria FSE+ 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016 – di cui alla Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e con D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 ha approvato la proposta definitiva di modifica del Programma in argomento evidenziano il nuovo quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale;

Vista la D.G.R. n. 147 del 18.02.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e s.m.i. Modifica e sostituzione dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n. 644/2025 per l'attuazione delle attività di ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. n. 1354/2022;

Vista la D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: CCI 2021IT05SFPR016. -Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale”, così come modificata dalla D.G.R. n. 435 del 06.05.2026

Vista la D.G.R. n. 256 del 18.03.2026 ad oggetto “Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per iscrizione piano finanziario interventi PR FSE+ 2021-2027 di cui alla D.G.R. 147/2026, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la Determinazione dirigenziale del Servizio Sistemi produttivi, trasferimento tecnologico e poli d'innovazione, servizi finanziari, lavoro e crisi industriali della Regione Umbria n. 3500 del 14/04/2026 “PR FSE+ 2021-2027 Asse IV Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a) migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro. Impegno a favore di ARPAL Umbria di € 5.700.000,00 (cap. 02383_s voce 8020 - 8025 - 8038 del bilancio regionale 2026-2028);

Vista la D.G.R. n. 540 del 26.05.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027: presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 3544 final del 21.05.2026 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022;

Dato atto che in data 4.08.2026 si è svolta la concertazione con le parti sociali nella quale sono stati presentati gli avvisi in emanazione da parte di ARPAL Umbria a valere sulle risorse PR Umbria FSE+ 21-27, tra i quali anche l'Avviso pubblico T.E.C.O – Tirocini extracurricolari per l'occupazione (di seguito Avviso T.E.C.O) finalizzato a finanziare esperienze di apprendimento in contesti lavorativi del tessuto imprenditoriale umbro destinati a giovani;

Vista la “Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico T.E.C.O” trasmessa con e-mail del 5.08.2026 da ARPAL Umbria al Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FSE della Regione Umbria di supporto tecnico all'Autorità di gestione del PR Umbria FSE+ 2021/2027 ai fini della verifica di coerenza dell'avviso con le previsioni regolamentari e con il PR Umbria FSE+ 21-27;

Visto l'esito positivo della suddetta verifica di coerenza e la relativa check list trasmessi ad ARPAL Umbria dal sopra richiamato Servizio regionale con nota mail del 6 Agosto 2026;

Vista la concertazione con le parti sociali svolta in data 27.08.2026 in cui sono state presentate proposte di modifica agli avvisi di prossima emanazione da parte di ARPAL Umbria a valere sulle risorse PR Umbria FSE+ 21-27, anche con riferimento all'Avviso T.E.C.O.;

Vista la conseguente revisione della “Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico T.E.C.O.” trasmessa con e-mail del 28 Agosto 2026 da ARPAL Umbria al già richiamato Servizio regionale per la conferma dell'esito positivo della verifica di coerenza con le

previsioni regolamentari e con il PR Umbria FSE+ 21-27 rilasciato con nota mail del 6 Agosto 2026;

Vista la nota mail del 1.09.2026 con cui il sopra citato Servizio regionale comunica che tali modifiche non hanno impatto sulla verifica di coerenza già effettuata in data 6 Agosto 2026;

Vista la D.G.R. n. 937 del 02/09/2026 avente ad oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Occupazione giovanile, Obiettivo specifico a). Avviso pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione". Criteri per l'adozione" che:

- formula indirizzi e direttive per la predisposizione e adozione da parte di ARPAL Umbria di un avviso pubblico per il finanziamento di tirocini extracurricolari – T.E.C.O – Tirocini Extracurricolari per l'Occupazione;
- prevede lo stanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a) – ESO 4.1 del PR Umbria FSE+ 2021 - 2027 di € 4.000.000,00, con una riserva di € 1.250.000,00 a favore dei tirocini destinati a giovani residenti nelle Aree interne dell'Umbria;

Ritenuto, quindi, di approvare in attuazione della deliberazione sopra richiamata l'Avviso Pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica in Allegati 1), 2), 3), 4), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che le domande di attivazione del tirocinio da parte dei Soggetti ospitanti o loro delegati potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 05/10/2026 sulla piattaforma ElixForms secondo le modalità riportate all'art. 10 dell'Avviso e fino ad esaurimento delle risorse stanziate;

Dato atto che si procederà all'adozione da parte di ARPAL Umbria di successive Linee guida di gestione e rendicontazione delle attività previste nell'Avviso;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. che le premesse sono parti integrali e sostanziali della presente determinazione;
2. di approvare l'Avviso Pubblico "T.E.C.O. – Tirocini Extra-Curricolari per l'Occupazione" di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto e la relativa modulistica (Allegato 1 – Fac-simile Domanda di attivazione del tirocinio e Informativa sul trattamento dei dati personali, Allegato 2 - Modello di Convenzione tirocinio extracurricolare, Allegato 3 - Modello di Progetto Formativo Individuale (PFI), Allegato 4: Modello di Delega alla presentazione della domanda di attivazione, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di stabilire che le domande di attivazione del tirocinio da parte dei Soggetti ospitanti o loro delegati potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 05/10/2026 sulla piattaforma ElixForms all'indirizzo e secondo le modalità riportate nell'avviso;
4. di pubblicare l'Avviso pubblico con gli allegati e la relativa modulistica parti integranti sostanziali della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ARPAL Umbria e alla pagina "Avvisi pubblici per enti e agenzie" dello stesso sito di ARPAL Umbria
5. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della presente Determinazione;
6. di dichiarare che l'atto acquisisce efficacia a seguito della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia lì 18/09/2026

L'Istruttore

- Elisabetta Volpi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/09/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Elisabetta Volpi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/09/2026

Il Dirigente

Dr. Paolo Sereni.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2